

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ristrutturazione con soldi pubblici, arrestato direttore municipalizzata di Castellanza

Marco Tajè · Wednesday, November 6th, 2019

AGGIORNAMENTO 5 MAGGIO 2020: ASSOLTO ROMANÒ, 8 MESI PER L'EX DIRETTORE

Aveva ristrutturato casa con i soldi della municipalizzata che dirige e favorito una dipendente. Questa mattina, 6 novembre, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Varese, hanno **arrestato il Direttore Generale della Castellanza Servizi, Paolo Ramolini**. I militari hanno notificato all'indagato gli **arresti domiciliari** emessi dal G.I.P. del Tribunale di Busto Arsizio. L'uomo dovrà rispondere dei reati di **peculato e truffa aggravata** ai danni di ente pubblico.

L'arresto scaturisce da un'indagine svolta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Varese in collaborazione con la Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica di Busto Arsizio, nonché con la collaborazione della Compagnia della Guardia di Finanza di Saronno.

L'indagine, denominata **“Windows” e partita dalla denuncia (fondamentale) di una dipendente** della municipalizzata, è durata circa tre mesi – da aprile a giugno del 2018 – ed ha consentito di far luce sull'illecita gestione della società **“C.S.P.”** (Castellanza Servizi Patrimonio), attiva dai servizi farmaceutici a quelli cimiteriali, dalla gestione e manutenzione di centri sportivi, alla gestione del patrimonio immobiliare e delle mense scolastiche.

I SOLDI DELLA MUNICIPALIZZATA PER RISTRUTTURARE LA CASA DELLA FIGLIA

[pubblicità] In particolare si è riscontrato che il direttore generale della società, rivestendo la qualità di incaricato di pubblico servizio, aveva fatto realizzare **lavori** nell'immobile di proprietà della figlia, con costi a carico della municipalizzata, per **oltre 13 mila euro**. Questa la somma accertata dagli investigatori a seguito della denuncia, che è stata fondamentale per le indagini. Non è possibile sapere se anche in altre occasioni l'indagato avesse utilizzato lo stesso modus operandi.

COMPLICE UN IMPRENDITORE LEGNANESE

Indagato anche **un imprenditore 61enne, titolare di una ditta di infissi di Legnano**, che emetteva alcune fatture apparentemente riguardanti i lavori di manutenzione relativi ad immobili di proprietà della Castellanza Servizi, ma in realtà relativi ai serramenti installati nell'abitazione della figlia del direttore generale della stessa. Tutte fatture non superiori ai 5mila euro che potevano

essere liquidate direttamente dal direttore senza ulteriori passaggi e controlli.

FAVORITISMI ALLA FARMACISTA

Il direttore aveva inoltre **validato orari lavorativi non corrispondenti al vero** di una delle sue dipendenti, la **direttrice della farmacia comunale** di Castellanza. Quest'ultima, 42enne di Castellanza, è indagata con l'accusa di aver indebitamente percepito una retribuzione per oltre 50 ore lavorative mai prestate, poiché assente all'estero o in altra provincia insieme allo stesso direttore generale.

Nel maggio di quest'anno **la Guardia di Finanza era stata nella sede di Castellanza Servizi per una perquisizione di documenti.** Poco prima, il 29 aprile, si era dimesso l'amministratore unico Carlo Veronelli, ufficialmente per motivi professionali. Figura mai sostituita.

This entry was posted on Wednesday, November 6th, 2019 at 7:53 am and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.